Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 2 (2000)

Heft: 2

Artikel: L'abuso sessuale inizia nella testa... anche la prevenzione!

Autor: Hofmann, Urs

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1001388

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Quale atteggiamento assumere nei confronti di questo increscioso fenomeno?

L'abuso sessuale inizia nella testa... anche la prevenzione!

La prevenzione degli abusi sessuali nelle società sportive è un compito che presuppone adeguati atteggiamenti da parte di monitori e docenti. Invitiamo pertanto anche tutti i nostri lettori a riflettere sulle quattro proposte che riportiamo di seguito, nella speranza di non offendere quanti hanno già superato questa fase, compiendo un primo, importante, passo avanti nella prevenzione.

Urs Hofmann

● *Innanzitutto evitate di sentirvi attaccati personalmente se si dice che abusi sessuali possono verificarsi nel vostro sport o nella vostra società. Sentitevi piuttosto attaccati (e offesi) se si verificano incresciosi episodi del genere. Sappiate che possono verificarsi ovunque. E allora... perché dovrebbe essere diverso proprio da voi?*

● *Se si scopre effettivamente un episodio di abusi sessuali nella vostra società sportiva, non vi spaventate. Siatene contenti, perché solo un fenomeno portato alla luce può essere bloccato e risolto. Laddove gli autori possono agire nell'ombra, gli abusi continuano. Spaventatevi piuttosto per la portata delle conseguenze per le vittime.*

Urs Hofmann è responsabile dell'Associazione *mira*, che si occupa di prevenzione degli abusi sessuali nel campo del tempo libero. Il testo riportato è stato presentato dall'autore nell'ambito del seminario dedicato a «Violenza sessuale nello sport» del 20 novembre 1999 svoltosi a Friborgo. Indirizzo: Idastrasse 3, 8003 Zurigo.

● *Se qualcuno denuncia presso di voi un episodio di abuso sessuale, non ve la prendete con chi rompe il silenzio e l'omertà. Non sono loro i colpevoli di tutte le difficoltà che nella maggior parte dei casi denunce del genere comportano. Prendetevela piuttosto con gli autori. Sono loro ad approfittare non solo delle vittime, loro affidate, ma anche della società sportiva. Sono loro a sfruttare la società sportiva e lo sport in generale per soddisfare i propri bisogni malsani.*

● *Se venite a conoscenza di abusi sessuali, non preoccupatevi per il buon nome del vostro sport o della vostra società. Prendetevi cura delle vittime; ne hanno bisogno.*

Questi quattro cambiamenti di atteggiamento possono essere riassunti in un breve principio: non dite più «da noi casi del genere non si verificano». Imparate piuttosto a dire «da noi non vengono tollerati – tolleranza zero!»

Per finire, una nota positiva: già oggi lo sport fornisce un enorme contributo alla salute nella nostra società. Se ora lo sport ha il coraggio di affrontare anche la prevenzione degli abusi sessuali, porterà alla società un ulteriore enorme vantaggio. m